Nome e cognome: Data:

Rispondere alle domande nello spazio assegnato a ciascuna, in italiano e in calligrafia comprensibile

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  Religione e diritto, hanno qualcosa a che vedere tra loro? |  |
|  Come definiresti brevemente il Diritto ecclesiastico? |  |
|  Quale è l’oggetto del diritto ecclesiastico? |  |
|  L’espressione ‘Diritto ecclesiastico’, quali sensi ha avuto nella storia? |  |
|  Perché si studia il Diritto ecclesiastico como materia specifica? |  |
|  È lo Stato soggetto della religione? E del diritto ecclesiastico? Come mai? |  |
|  Quali sono i soggetti del diritto ecclesiastico? |  |
|  Quali sono i soggetti della religione? |  |
|  Quale sarebbe la ragione per la quale il diritto ecclesiastico è una scienza? |  |
|  Dare una definizione di confessione religiosa. |  |
|  Perché per la nostra materia è importante il concetto di confessione religiosa |  |
|  In quale prospettiva è la religione oggetto del diritto ecclesiastico? |  |
|  Cosa sono i principi del diritto ecclesiastico? |  |
|  Elencare le funzioni dei principi del diritto ecclesiastico |  |
|  Cosa vuol dire che i principi hanno funzione ermeneutica? |  |
|  Quali sono i principi del diritto ecclesiastico che abbiamo studiato? |  |
|  La libertà religiosa come principio, cosa significa? |  |
|  La laicità come principio, cosa significa? |  |
|  Spiegare brevemente cosa sono la libertà di pensiero, la libertà di coscienza e la libertà religiosa. |  |
|  Quale è la prima esigenza del principio di uguaglianza? |  |
|  Sapresti distinguere tra uguaglianza e ugualitarismo? |  |
|  Come si potrebbero riassumere i rapporti fra libertà religiosa e uguaglianza? |  |
|  Cosa significa che un ordinamento si ispira al principio di laicità? |  |
|  Quale sarebbe la relazione fra la libertà religiosa e la laicità dello Stato? |  |
|  Distinguere fra confessionalità sostanziale, confessionalità formale e confessionalità sociologica. |  |
|  Può un ordinamento statuale essere confessionale e contemporaneamente rispettoso della libertà religiosa? Dare ragione della risposta. |  |
|  Può uno Stato laico cooperare con le confessioni? In quale termini? |  |
|  Quali sono le basi per una cooperazione fra Stato e confessioni religiose? |  |
|  Dare una opinione breve e ragionata sui rapporti fra i diversi principi del diritto ecclesiastico. Mettere qualche esempio di articolazione fra i principi |  |
|  Dare una opinione breve e ragionata sui rapporti fra i diversi principi del diritto ecclesiastico. Dire quale principio dovrebbe, secondo te, essere il primo tra i principi e perché. |  |
|  Distinguere brevemente fonte materiale e fonte formale. |  |
|  Fare un elenco delle fonti del diritto ecclesiastico secondo la loro origine. |  |
|  Cosa è un ordinamento religioso? Mettere un esempio. |  |
|  Cos’è una remissione o rinvio materiale? |  |
|  Cos’è una remissione o rinvio formale? |  |
|  Il presupposto come via di rilevanza degli ordinamenti religiosi nel diritto ecclesiastico. Mettere qualche esempio. |  |
|  Cosa è il presupposto nell’ambito delle fonti del diritto ecclesiastico? Mettere qualche esempio. |  |
|  Cosa è un concordato? |  |
|  Cosa sostiene in sintesi la teoria legale o giurisdizionalista sui concordati? |  |
|  Cosa sostiene in sintesi la teoria curiale o dei privilegi sui concordati? |  |
|  In sintesi, come vede i concordati la teoria curiale o dei privilegi? |  |
|  Segnalare alcune caratteristiche particolari dei concordati nei confronti dei trattati internazionali. |  |
|  Quale è la natura giuridica del concordato? |  |
|  Cosa cerca di ottenere principalmente la Chiesa con i concordati? |  |
|  Di quale principio del diritto ecclesiastico sarebbero espressione i concordati? |  |
|  Quali sono, secondo te, i principi giuridici che rendono oggi possibili i concordati? |  |
|  Chi agisce a nome della Chiesa nei concordati? |  |
|  Quali sono le parti in un concordato? |  |
|  Descrivere brevemente la fase di negoziato di un concordato. |  |
|  A chi spetta di regola ratificare il concordato da parte dello Stato? E da parte della Chiesa? |  |
|  Per lo Stato, quale organo di potere deve di solito autorizzare la ratifica di un concordato? |  |
|  Quale è oggi la forma normale dei concordati? |  |
|  Elencare alcune delle materie più frequenti dei concordati. |  |
|  Esporre brevemente la distinzione tra clausole contrattuali e normative. |  |
|  Tipi di intepretazione delle clausole concordatarie. Valore di ciascuna. |  |
|  Cos’è e quale valore ha l’intepretazione autentica unilaterale di una clausola concordataria? |  |
|  Quando inizia un concordato a obbligare le parti? |  |
|  Cosa è una norma di esecuzione o di attuazione di un concordato? |  |
|  Elencare le cause di estinzione dei concordati. |  |
|  Significato del principio *frangenti fidem, fides iam non est servanda*. |  |
|  Significato del pricipio *rebus sic stantibus*. |  |
|  L’estinzione di un concordato, pone qualche problema in diritto canonico? |  |
|  Cosa significa che la libertà religiosa è un diritto di libertà? |  |
|  Quale è il fondamento della libertà religiosa come diritto? |  |
|  Quali sono i soggeti attivi del diritto di libertà religiosa? |  |
|  Chi sono coloro che hanno il dovere di rispettare la libertà religiosa degli altri? |  |
|  Analizza la formulazione della libertà religiosa nella costituzione del tuo paese e mettila a confronto con qualche altra costituzione. |  |
|  Elencare alcuni documenti internazionali sulla libertà religiosa (non bisogna citare a memoria il testo). |  |
|  Contenuto della libertà religiosa sul piano personale | to belive or not… change…manifestare |
|  Contenuto della libertà religiosa sul piano collettivo e istituzionale |  |
|  Esporre brevemente il tema dei limiti del diritto di libertà religiosa. |  |
|  Potresti riassumere brevemente il Caso Prais *vs* Consiglio delle Comunità Europee? |  |
|  Dare una definizione di obiezione di coscienza. |  |
|  Quale è, a tuo modo di vedere, il fondamento giuridico de l’obiezione di coscienza. |  |
|  Classifiche delle obiezioni di coscienza che conosci (con relativa breve descrizione). |  |
|  Classifiche delle obiezioni di coscienza che conosci. |  |
|  Tipi di obiezione di coscienza. |  |
|  Spiegare la differenza tra obiezione di coscienza diretta e indiretta. |  |
|  Spiegare la differenza tra obiezione di coscienza positiva e negativa. |  |
|  Spiegare la differenza tra le obiezioni di coscienza chiamate obbligatoria e volontaria. |  |
|  Spiegare la differenza tra obiezione di coscienza assoluta e relativa. |  |
|  Classifiche delle obiezioni di coscienza che conosci (con relativa breve descrizione). |  |
|  Sapresti spiegare le differenze fra obiezione di coscienza e la disobbedienza civile? |  |
|  Perché è importante distinguere, nell’obiezione di coscienza, fra prescrizione ingiusta e prescrizione immorale? |  |
|  Si suol dire che l’obiezione di conscienza pone un problema di equilibrio. Puoi spiegare questa affermazione? |  |
|  Esporre brevemente cosa ha detto la Chiesa su alcune obiezioni di coscienza. |  |
|  Sapresti spiegare la distinzione fra obiezione di conscienza assoluta e relativa? |  |
|  Secondo te, è necessaria una legge che preveda l’obiezione di coscienza perché si possa obiettare? Perché? |  |
|  Descrivi alcuni dei tipi di obiezione di coscienza che ricordi; ad es. al servizio militare, all’aborto… |  |
|  Ricordi come si suole risolvere l’obiezione al giuramento? |  |
|  Rilevanza della distinzione fra obiezione di coscienza attiva (di fare, positiva) e obiezione di coscienza passiva (di omissione, negativa). |  |
|  La Chiesa, ha detto qualcosa sull’obiezione di coscienza all’aborto? |  |
|  Segnalare alcuni dei mezzi tecnici per risolvere le obiezioni di coscienza. |  |
|  In cosa consiste l’obiezione di coscienza fiscale? |  |
|  Pensi che può essere fondata in alcun caso l’obiezione di coscienza fiscale? Giustifica la tua risposta? |  |
|  Quali sono i principali sistemi di riconoscimento civile degli enti religiosi | Sulla base della personalità canonica. Per la finalità di religione e di culto. La registrazione. |
|  È importante che gli enti ecclesiastci vengano riconosciuti nell’ordinamento statale? Perché? |  |
|  Perché è importante che gli enti ecclesiastici siano riconosciuti nel diritto civile? |  |
|  Quale senso ha la registrazione civile degli enti religiosi? |  |
|  Erezione di diocesi e altre circoscrizioni nell’accordo argentino |  |
|  Ricordi i tratti salienti dell’evoluzione dell’intervento dello Stato nella nomina dei vescovi? |  |
|  La nomina dei vescovi e altre cariche ecclesiastiche negli accordi che abbiamo studiato. Fai un breve confronto. |  |
|  In diritto ecclesiastico, cosa è un sistema matrimoniale? E un regime matrimoniale? |  |
|  Riconosce il concordato (l’accordo slovacco…) polacco efficacia civile alle decisioni canoniche sul matrimonio? |  |
|  Coincidenze e differenze fra sistema matrimoniale opzionale di tipo latino e di tipo anglosassone. |  |
|  In cosa consiste il sistema di matrimonio civile obbligatorio? |  |
|  Nell’analizzare un sistema matrimoniale, quali sono i momenti che si devono distinguere? |  |
|  In Italia, possono essere riconosciute le decisioni pontifice sul matrimonio rato e non consumato? E in Spagna? |  |
|  Sono competenti i tribunali italiani per intendere della nullità dei matrimoni canonici? E quelli spagnoli? |  |
|  In Spagna, possono essere riconosciute le decisioni canoniche di nullità di matrimonio? E in Italia? |  |
|  In Italia, possono essere riconosciute le dispense pontificie *super rato*? E in Spagna? |  |
|  Quale è, a suo giudizio, il fondamento dell’isegnamento della religione nelle scuole statali? |  |
|  Una volta ottenuta la dispensa pontificia super rato et non consummato in Italia, si può fare qualcosa perche essa abbia riconoscimento civile? |  |
|  Quali sono le questioni principali nel regolamentare nei concordati i centri di insegnamento della Chiesa? |  |
|  |  |

**Testo:** “Articolo 18.- 1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione. Tale diritto include la libertà di avere o di adottare una religione o un credo di sua scelta, nonché la libertà di manifestare, individualmente o in comune con altri, e sia in pubblico sia in privato, la propria religione o il proprio credo nel culto e nell’osservanza dei riti, nelle pratiche e nell’insegnamento

**2**. Nessuno può essere assoggettato a costrizioni che possano menomare la sua libertà di avere o adottare una religione o un credo di sua scelta.

**3**. La libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo può essere sottoposta unicamente alle restrizioni previste dalla legge e che siano necessarie per la tutela della sicurezza pubblica, dell’ordine pubblico e della sanità pubblica, della morale pubblica o degli altrui diritti e libertà fondamentali

4. Gli Stati parti del presente Patto si impegnano a rispettare la libertà dei genitori e, ove del caso, dei tutori legali di curare l’educazione religiosa e morale dei figli in conformità alle proprie convinzioni.”

**Si chiede di questo testo:**

|  |  |
| --- | --- |
|  A quale documento appartiene. |  |
|  Fare una esegesi ragionata dei nn. **2** e **3.** |  |

**Testo:** “Art. 1 Gli enti costituiti o approvati dall’autorità ecclesiastica, aventi sede in Italia, i quali abbiano fine di religione o di culto, possono essere riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili con decreto del Presidente della Repubblica, udito il parere del Consiglio di Stato.”

**Si chiede di questo testo:**

|  |  |
| --- | --- |
| 1.- A quale documento appartiene |  |
| 2.- Farne una esegesi ragionata tenendo conto degli altri articoli del documento. |  |

**Testo:** “Art. 2 Sono considerati aventi fine di religione o di culto gli enti che fanno parte della costituzione gerarchica della Chiesa, gli istituti religiosi e i seminari.

Per altre persone giuridiche canoniche, per le fondazioni e in genere per gli enti ecclesiastici che non abbiano personalità giuridica nell’ordinamento della Chiesa, il fine di religione o di culto è accertato di volta in volta, in conformità alle disposizioni dell’articolo 16.

L’accertamento di cui al comma precedente è diretto a verificare che il fine di religione o di culto sia costitutivo ed essenziale dell’ente, anche se connesso a finalità di carattere caritativo previste dal diritto canonico.”

**Si chiede di questo testo:**

|  |  |
| --- | --- |
|  A quale documento appartiene |  |
|  Farne una esegesi ragionata tenendo conto degli altri articoli del documento. |  |

**Testo:** “Art. 1 (…) 2. La Santa Sede prende atto che la Repubblica di Malta riconosce gli effetti civili dei matrimoni canonici quando non sussista fra i contraenti un impedimento che, secondo la legge civile, produca la nullità del matrimonio e che la stessa legge civile consideri inderogabile o non dispensabile”.

**Si chiede di questo testo:**

|  |  |
| --- | --- |
|  A quale documento appartiene. |  |
|  Farne una esegesi ragionata, specie tenendo conto del protocollo addizionale in relazione ad esso. |  |

**I**

Scambio di Note, 23 dicembre 1985

Il Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa ossequia distintamente l’Ecc.ma Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede e prega di voler confermare la seguente intesa per l’esecuzione di quanto stabilito dall’art. 3, n. 2, secondo periodo, dell’Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense:

«1. La comunicazione della nomina degli Arcivescovi e Vescovi diocesani, dei Coadiutori, degli Abati e Prelati con giurisdizione territoriale sarà effettuata dalla Nunziatura Apostolica in Italia al Ministero degli Affari Esteri.

2. La comunicazione della nomina dei Parroci e dei titolari degli altri uffici ecclesiastici rilevanti per l’ordinamento dello Stato sarà fatta dal Vescovo o Ordinario competente al Prefetto della Provincia in cui ha sede la parrocchia o l’ufficio in questione».

Il Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa, mentre resta in attesa di un cortese riscontro, si vale della circostanza per rinnovare all’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede i sensi della sua più alta considerazione.

Dal Vaticano, 23 dicembre 1985.

\_\_\_\_\_\_

L’Ambasciata d’Italia presenta i suoi complimenti all’Eccellentissimo Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa e, nell’accusare ricevuta della Nota Verbale n. 8946/85 in data 23.12.1985 di codesto Eccellentissimo Consiglio, ha l’onore di confermare la seguente intesa per l’esecuzione di quanto stabilito dall’art. 3, n. 2, secondo periodo, dell’Accordo di modificazioni del Concordato Lateranense del 18 febbraio 1984:

«1. La comunicazione della nomina *(...)* l’ufficio in questione».

L’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede è lieta di precisare che l’autorità civile destinataria, ai sensi del predetto art. 3, n. 2, secondo periodo, di tali comunicazioni resta il Ministero dell’Interno, al quale il Ministero degli Affari Esteri e le Prefetture trasmettono le suindicate comunicazioni.

L’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede coglie l’occasione per rinnovare al Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, 23 dicembre 1985

Domande:

|  |  |
| --- | --- |
|  Spiegare brevemente di cosa si tratta. |  |
|  A quale Accordo si riferisce? |  |
|  Cosa dice la clausola della cui esecuzione si tratta. |  |

**II**

Esaminare l’art. 8 dell’Accordo tra lo Stato Italiano e la Santa Sede, e il n. 4 del Protocollo Addizionale ad esso riferito, e rispondere alle seguenti domande:

|  |  |
| --- | --- |
|  Cosa è un sistema matrimoniale? |  |
|  Quale tipo di sistema matrimoniale si delinea: ragionare la risposta |  |
|  Una volta ottenuta la dispensa pontificia *super rato et non consummato* in Italia, si può fare qualcosa perche essa abbia riconoscimento civile? |  |

**III**

**Testo A** : «Art. 47 … A decorrere dall’anno finanziario 1990 una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica.

Le destinazioni di cui al comma precedente vengono stabilite sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi. In caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti, la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse…»

**Testo B** : «Articolo 6. **1**. Basandosi sulla Costituzione e sulle leggi corrispondenti, la Repubblica di Croazia riconosce il valore di utilità sociale del lavoro svolto dalla Chiesa Cattolica a servizio dei cittadini nel campo culturale, educativo, sociale ed etico (cfr. Art. 2 § 2 del presente Accordo).

**2**. Affinché la Chiesa Cattolica possa in modo adeguato continuare la sua attività nella promozione del bene comune, la Repubblica di Croazia Le assicurerà mensilmente, dal bilancio annuale statale, la somma corrispondente a due stipendi medi lordi moltiplicati per il numero delle parrocchie esistenti nella Repubblica di Croazia al giorno dell'entrata in vigore del presente Accordo.

**3**. La Conferenza Episcopale Croata farà avere al competente Ufflcio Statale, entro il 1° dicembre di ogni anno, la lista delle parrocchie di nuova erezione o di quelle soppresse, al fine di aggiornare quanto disposto nel § 2 del presente Articolo. Non entreranno a far parte di tale lista le nuove parrocchie di città con meno di 3000 fedeli e di villaggio con meno di 1000 fedeli.

**4**. Nella somma di denaro, di cui al § 2 del presente Articolo, oltre alle spese per il mantenimento del clero e degli altri impiegati ecclesiastici, sono incluse le spese per la costruzione e per il mantenimento delle chiese e dei centri pastorali, che non sono iscritti nella lista dei monumenti culturali, come pure il contributo per l'attività caritativa della Chiesa Cattolica.

**5**. La somma erogata verrà trasmessa mensilmente all'Istituto Centrale della Conferenza Episcopale Croata per il sostentamento del clero e degli altri impiegati ecclesiastici.

**6**. Le autorità competenti della Chiesa Cattolica e della Repubblica di Croazia, nello stabilire la menzionata somma di denaro, hanno tenuto in conto la percentuale dei cittadini della Repubblica di Croazia che si dichiarano cattolici.»

Domande

|  |  |
| --- | --- |
|  A quali documenti appartengono questi due testi? |  |
|  Spiegare brevemente che cosa stabiliscono. |  |
|  Fare una comparazione ragionata fra di essi. |  |

**IV**

|  |  |
| --- | --- |
|  Fondamento e principi guida sull’insegnamento della religione cattolica nei concordati che abbiamo utilizzato. |  |
|  Individuare negli art. 12 e 14 del concordato polacco le specifiche particolari questioni rilevanti per lo studio dell’insegnamento della religione cattolica e della scuola cattolica, nel diritto ecclesiastico dello Stato. |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

Studiare e prendere note per la discussione in classe sui seguenti argomenti:

1.- L’insegnamento nelle costituzioni del Cile e delle Filippine.

2.- L’art. 210, 1º della costutizione brasiliana in relazione all’art. 11 del Accordo brasiliano.

3.- Gli art. 12 e 14 del concordato polacco, per individuare in essi le specifiche particolari questioni che compongono il quadro dell’insegnamento della religione cattolica e della scuola cattolica.